



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA		
PROTOCOLLO GENERALE		
Cod.AMC.FE.A01		
14 MAG. 2021		
N.	59566	

Ferrara, 14 maggio 2021

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Autoemendamento alla Mozione PG n. 56658

SOSTITUIRE IL PRIMO CAPOVERSO DOPO “PRESO ATTO CHE” CON:

L'esperienza trentina delle “Tagesmutter – mamme di giorno” si è allargata sul territorio nazionale, e anche in Emilia Romagna sono stati introdotti servizi educativi domiciliari e iniziative di conciliazione improntate a questo modello.

E NEL TERZO PUNTO DELL'IMPEGNO SOSTITUIRE

“il servizio di tagesmutter” CON “servizi domiciliari e iniziative di conciliazione ispirati al modello delle tagesmutter”

In allegato il testo della Mozione corretto.

Cons. Dario Maresca – Gruppo Gente A Modo

Cons. Roberta Fusari – Gruppo Azione Civica

Ferrara, 10 maggio 2021

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Mozione per l'implementazione di servizi flessibili per le famiglie

PREMESSO CHE

- il tema della conciliazione dei tempi di cura e di lavoro per le famiglie è da affrontare con strumenti e risorse, sia per favorire la natalità che per sostenere le donne che principalmente si fanno carico della cura dei figli;
- la maternità e la cura dei figli espellono dal mercato del lavoro soprattutto le donne, spesso mettendo in crisi l'economia della famiglia, ed evidenziando come servano servizi più flessibili negli orari e nella modalità di erogazione e d'accesso, e garanzia di qualità dell'offerta; la pandemia ha acuito questi bisogni.
- il Comune ha una tradizione riconosciuta nei servizi per l'infanzia e potrebbe facilmente istituire ulteriori forme di aiuti per le famiglie, più flessibili e adatti alle necessità di chi non ha supporti familiari e non riesce a conciliare i tempi del lavoro con quelli dei servizi ora attivi, facendosi garante della qualità e della professionalità dei nuovi servizi introdotti.

CONSIDERATA

- l'opportunità di individuare e sperimentare modelli di risposta ai bisogni di migliore conciliazione tra tempi lavorativi ed esigenze di accudimento bambini, prendendo come riferimento modelli avviati da tempo, ma adattandoli alle esigenze e alle risorse del territorio.

SOTTOLINEATO CHE

- L'istituzione di un Albo Comunale delle Baby Sitter è già una realtà in diverse parti d'Italia ed ha avuto un forte impulso anche a causa della diffusione del Covid-19.
- Collegato all'istituzione dell'Albo è previsto l'avvio di specifici corsi formativi gratuiti che garantiscono una base comune a tutte le persone iscritte all'Albo stesso.

PRESO ATTO CHE

- L'esperienza trentina delle "Tagesmutter – mamme di giorno" si è allargata sul territorio nazionale, e anche in Emilia Romagna sono stati introdotti servizi educativi domiciliari e iniziative di conciliazione improntate a questo modello.
- Il modello prevede l'avvio di un'attività da parte di una persona, in collegamento con un ente che ne garantisce l'affidabilità, che offre cura ed accoglienza ad un numero massimo di cinque bambini contemporaneamente, per un tempo definito nell'arco della settimana a seconda dei bisogni della famiglia e della disponibilità della tagesmutter stessa.
- Uno degli aspetti maggiormente qualificanti del lavoro può consistere nella nascita di associazioni, imprese sociali o cooperative che supportano le donne coinvolte in tutti gli aspetti amministrativo-burocratici, psico-pedagogici e di organizzazione e di gestione del lavoro.

CONSIDERATO CHE

- Questo tipo di servizi soddisfa il più ampio ventaglio di esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, ponendo sempre al centro il benessere del bambino e il suo sereno sviluppo e dando risposte flessibili alle esigenze delle famiglie.
- si tratta di iniziative che offrono un'opportunità di lavoro domestico professionalizzante e promuovono le pari opportunità e il valore sociale dell'occupazione femminile.

EVIDENZIATO

- che la presente mozione rientra nell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: "Parità di genere"

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- Predisporre percorsi formativi specifici che abilitino a svolgere al meglio il lavoro di cura e accoglienza dei bambini e delle bambine.
- Istituire un albo comunale delle baby sitter qualificate e formate, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta attraverso sportelli comunali che gestiscono l'Albo a cui i cittadini possono rivolgersi per avere una risposta trasparente e qualificata.
- Istituire e promuovere "servizi domiciliari e iniziative di conciliazione ispirati al modello delle tagesmutter" sul territorio comunale, anche incentivando la creazione di associazioni, imprese sociali, cooperative che lo propongano.

Cons. Dario Maresca – Gruppo Gente A Modo



Cons. Roberta Fusari – Gruppo Azione Civica

